

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

FISCO

Detrazione IVA: controvalore effettivo della prestazione di servizi

*Il mero possesso della fattura non legittima il diritto a detrazione dell'IVA ivi indicata, che deve essere coerente con l'operazione sottostante, con la conseguenza che il committente non è legittimato a portare in detrazione l'IVA indebitamente fatturata, laddove non sussista corrispondenza tra rappresentazione cartolare e reale operazione economica, ovvero tale corrispondenza non sia ripristinata con la procedura di **variazione**; ciò, peraltro, vale anche quando tale ripristino non sia più possibile, essendo decorso più di un anno dalla data di emissione della fattura, ovvero il limite disposto dal decreto IVA per l'emissione della nota di variazione in caso di sopravvenuto accordo tra le parti.*

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 11 settembre 2023, n. 426

Bonus edilizi: chiarimenti sul decreto Cessioni

*Il **divieto** generalizzato di esercizio dell'opzione per lo **sconto in fattura** o per la **cessione del credito d'imposta** comporta che, dal 17 febbraio 2023, salve alcune deroghe tassative, i beneficiari del superbonus e dei bonus diversi dal superbonus potranno fruire **esclusivamente** della **detrazione** in diminuzione delle imposte dovute, in sede di dichiarazione dei redditi, mediante una ripartizione su più anni d'imposta. L'Agenzia si sofferma anche sulla **remissione in bonis** e sulla **responsabilità solidale** dei fornitori e dei cessionari.*

Agenzia delle Entrate, circolare 7 settembre 2023, n. 27/E

IVA non dovuta: quando il cliente può chiedere il rimborso all'A.F.

*Le situazioni che legittimano il cliente ad agire direttamente nei confronti dell'Erario per ottenere il rimborso dell'IVA indebitamente applicata dal fornitore devono essere valutate caso per caso, ma esigono che il **rimborso da parte del fornitore sia impossibile o eccessivamente difficile**. È tale l'ipotesi non solo dell'**insolvenza**, ma anche dell'intervenuta **prescrizione del diritto** che il cliente intende fare valere. La Corte di Giustizia UE ha, altresì, **escluso il diritto del fornitore** di chiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso dell'IVA se, in precedenza, egli si sia **rifiutato di restituirla al cliente**, evitandosi in tale modo che l'Erario sia tenuto a un doppio rimborso della stessa imposta.*

Corte di Giustizia UE, Sez. VIII, sentenza 7 settembre 2023, causa C-453/22

Aliquota IVA ridotta applicabile solo a ristrutturazione di abitazioni private

*L'aliquota IVA ridotta può essere applicata unicamente a servizi intesi alla **ristrutturazione e alla riparazione di abitazioni private** che, al momento dell'esecuzione di siffatti interventi, vengono **utilizzate come tali**. Ricorre un uso come abitazione privata anche se il destinatario della prestazione abbia lasciato **l'immobile a un terzo** come abitazione. Ai fini dell'applicazione dell'aliquota*

ridotta, non è, tuttavia, necessario che l'abitazione sia abitata durante l'esecuzione della prestazione.

Corte di Giustizia UE, Conclusioni dell'Avvocato Generale, 7 settembre 2023, causa C-433/22

Note di credito IVA nel caso di accordi transattivi

L'AIDC ha analizzato la problematica dei termini per l'emissione delle note di credito IVA nel caso di accordi transattivi. Si applica il **termine di un anno alle note di variazione IVA volontarie**, che non dipendono, cioè, da eventi estintivi del contratto originario, bensì da un "semplice accordo" di "mutuo dissenso" fra le parti contraenti. È possibile **disapplicare** il medesimo **limite temporale**, qualora intervenga un **accordo transattivo** a composizione di una documentata controversia, anche solo potenziale, riguardante il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte dal cedente del bene o dal prestatore del servizio; i **principi di effettività, neutralità e proporzionalità** dell'imposta impongono di consentire la rettifica dell'operazione anche oltre il termine annuale.

AIDC, Norma di comportamento n. 222

IMPRESA

Mezzogiorno: le misure per il rilancio dell'economia

Approvato, dal Consiglio dei Ministri un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese. In particolare, il Governo conferma che il complesso delle **risorse FSC**, per il periodo di programmazione **2021-2027**, è destinato a sostenere **esclusivamente interventi per lo sviluppo**, ripartiti nella proporzione dell'80% nelle aree del Mezzogiorno e del 20% nelle aree del Centro-Nord; inoltre, prevede l'istituzione, a decorrere dal **1° gennaio 2024**, della **nuova Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno, "ZES unica"**, comprendente i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.

Consiglio dei Ministri 7 settembre 2023

PMI: sostegno del Fondo per la crescita sostenibile

Disciplinate le **procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni** nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile per il sostegno di **progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevanza strategica** per il sistema produttivo e, in particolare, per la competitività delle PMI, coerenti con le aree tematiche della Strategia nazionale di specializzazione intelligente ovvero finalizzati a individuare traiettorie tecnologiche e applicative evolutive della stessa. Per la concessione delle agevolazioni, sono rese disponibili risorse pari a euro 300.000.000.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 13 luglio 2023 (G.U. 2 settembre 2023, n. 205)

Aumenta la voglia di cambiare impiego: l'indagine dei Consulenti del Lavoro

Nell'indagine *“Ritorno al lavoro”* viene esaminata un'analisi dei fattori che spingono, nel mese di **settembre**, oltre 3 milioni di lavoratori a cercare un altro impiego. Al picco del numero di **dimissioni** raggiunte si abbina, infatti, la voglia di trovare un **nuovo lavoro** con caratteristiche ben precise.

Fondazione Studi Consulenti del Lavoro, indagine 5 settembre 2023

Boom turismo: l'analisi dei rapporti di lavoro

Lo stato dell'arte del comparto produttivo uscito più martoriato dalla pandemia, tra luci e ombre. Stando agli ultimi dati ISTAT, nell'ultimo anno, il comparto dei **servizi di alloggio e ristorazione** è quello che ha registrato la **maggior crescita occupazionale** (+10,3%). Nel confronto con l'anno precedente, il numero di impiegati nel settore è passato da 1.259.000 a 1.338.000 (130.000 in più, pari al 25,3% dei nuovi posti di lavoro creati durante i 12 mesi). Dati confermati anche dall'ultimo bollettino *Excelsior*, secondo cui è proprio il **turismo** a offrire le **maggiori opportunità di impiego**.

Fondazione Studi Consulenti del Lavoro, indagine 12 agosto 2023

AGENDA

Scadenze dal 18 al 28 settembre 2023

Avvertenza - Gli adempimenti in generale (compresi quelli aventi di natura fiscale e previdenziale, nonché quelli che comportano versamenti) che risultano scadenti in giorno festivo, ai sensi sia dell'art. 2963 c.c., sia dell'art. 6, comma 8, D.L. 330/1994 (convertito dalla L. 473/1994), sia, infine, dell'art. 18, D.Lgs. 241/1994, sono considerati tempestivi se posti in essere il primo giorno lavorativo successivo. Per eventuali modifiche, proroghe o informazioni, le scadenze sono sempre aggiornate on line, sul Sito Ipsoa, clicca su Scadenze.

DATA	OGGETTO	VERIFICA
	SETTEMBRE 2023	
lunedì 18	Liquidazione periodica IVA per soggetti con obbligo mensile	
	Rateizzazione versamento imposte da Redditi 2023 ed IRAP 2023 per soggetti titolari di partita IVA	
	Ritenute sui redditi di lavoro autonomo, di dipendente e su provvigioni	
	Versamento del contributo alla gestione separata INPS	
mercoledì 20	Comunicazione cessione dei crediti d'imposta	
	Comunicazione tax credit pagamenti elettronici	
lunedì 25	Presentazione degli elenchi riepilogativi cessioni intracomunitarie per operatori con obbligo mensile e dati statistici acquisti e cessioni	